

# PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla

## Pensare differente

Ferdinando Pessoa: poeti, persone pratiche. Altro che testa tra le nuvole. Essi, all'opposto, esercitano a capo chino la professione di architetti delle possibilità. Nell'esercizio, nell'officina. Coi loro linguaggi, sorprendentemente gratuiti.

Bando ai concetti, alle categorie, ai generi... soltanto il parlare per differenze, che interpretano e fanno interpretare, figurando/s-figurando la realtà in cui si muovono... Concretamente. Tra ragione e sragione, armonia e dis-armonia, voce e silenzio, senso e non-senso...

Là/Qui, esattamente dove il bambino/adulto, portatore naturale di dis-ordine, regna sovrano, capace com'è di considerare come e quanto, nella realtà-sogno, tutto sia efficacemente possibile, a dispetto dell'adulto/bambino che cerca sempre di trovare spiegazioni (sigh!) anche per ciò che va semplicemente intuito, per dargli ordine efficiente, che... spesso sfocia nell'insignificanza! E nel pregiudizio e nel pre-concetto! Il parlare di e per differenze lo si fa morire così! "Tutto ciò che è inventato è vero" (Flaubert) e va ad ampliare il significato della realtà, aggiungendo ai fatti noti i potenti atti dell'immaginazione. Immaginazione che si inabissa nelle/oltre le tenebre, ma che riporta in superficie chiarezza oscura o chiara oscurità, a seconda di ciò che vi ha attinto. E sono i bambini, i veri specialisti del fare, a dovercelo ricordare! L'adulto-bambino lì, si-stema-ti-co, e-ru-di-to, rin-chiu-so nel

Angelarosa Trevi  
(continua a pag. 2)

Giornata della Memoria 2017

## Memoria e responsabilità

Il 27 gennaio il nostro Istituto ha celebrato, affiancato dal Comune di Vetralla, la "Giornata della Memoria", istituita dalla Legge 211 del 20 luglio 2000.

Diversi gli incontri pubblici significativi a cui hanno partecipato alunni e insegnanti, oltre alle numerose attività e ai momenti di riflessione nelle classi.

Gli alunni delle classi quinte delle due scuole primarie hanno assistito ad una "lezione" molto personale da parte del prof. Stefano Grego che ha illustrato il significato della "Giornata" ripercorrendo le tappe della sua recente visita ad Auschwitz.

L'insegnante Simonetta Salvadori ha sintetizzato il lavoro realizzato con la classe: una ricerca e una "ricostruzione" della vicenda di Derna e Saturno Cecchini che, nel settembre del 1943, nascono e ospitarono – presso il proprio casale a Cura di Vetralla - la famiglia Fornari, di origine ebraica, fuggita da Roma a causa delle persecuzioni razziali. Nel marzo del 2015 i coniugi Cecchini sono stati insigniti dell'onoreficenza di "Giusti fra le nazioni". Il lavoro svolto dagli alunni e dalle insegnanti si è classificato al primo posto, a livello regionale, nel concorso "I giovani ricordano la Shoah", patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

La mattinata è proseguita con la piantumazione, nello spazio verde di fronte alla scuola primaria di Cura di Vetralla, di un olivo in memoria di Derna Peruzzi e Saturno Cecchini. Alla manifestazione, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, hanno preso



parte i bambini della scuola primaria di Cura con le loro insegnanti.

Nel pomeriggio si è tenuto, presso la sala consiliare del Comune, un momento di riflessione insieme a testimoni, tra cui l'avvocato Angelo Di Cave, e studiosi per approfondire gli aspetti più storicamente rilevanti della tragedia della Shoah. Come scrive Piotr Cywiński, direttore del Memoriale di Auschwitz, nel suo libro *Non c'è una fine*, "La memoria è il fondamento. Non si può pensare che il presente verrà compreso e che la costruzione del futuro sarà chiara senza le solide fondamenta della memoria." Ma, accanto alla memoria, occorre una riflessione più profonda sulla responsabilità e sulla consapevolezza di ciò che è accaduto, del perché e del come. Interrogativi ancora drammaticamente attuali.

Roberto Santoni

## Pensare differente

la sua fissità fatta di abitudine e di norma (per favore, a scuola noooo!) e di regola (quanto ci si riempie la bocca con questa parola!), contro ogni gioco, quindi contro l'evolversi, estetica oltre che emotiva, di ogni particolare fisionomia. Contro il mutamento. A favore del noto, che spesso è il niente, nemmeno notizia, come dice Zanzotto. È primavera, è poesia e...

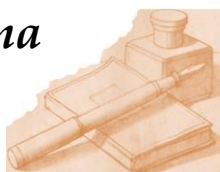
*Fammi un quadro del sole  
Che l'appenda in stanza  
e possa fingere di scaldarmi  
mentre gli altri lo chiamano "Giorno"  
Disegnami un pettirosso - su un ramo -  
Che io l'ascolti, sarà il sogno,  
e quando nei frutteti la melodia tacerà  
Che io deponga - questa mia finzione -  
Dimmi se è proprio caldo - a mezzogiorno  
se siano i ranuncoli - che si "librano" -  
o le farfalle - che "fioriscono" -.  
Poi evita il gelo - che si stende sui campi -  
e il colore della ruggine - che si posa  
sugli alberi -.  
Fingiamo che quelli, ruggine e gelo -  
non arrivino mai!*

Pizzicalaluna, piccolo-grande pratico architetto delle possibilità, senti?, a chiedertelo ansiosamente siamo Emily ed io. Allora, mae', ne devo fare due, vero?, di quadri del sole! E... li posso fare differenti? Sì, grazie!

Più concreti e gratuiti di così! Altro che testa tra le nuvole!

*Angelarosa Trevi*

## C'era una volta...



La lezione di Religione

In una bella aula delle scuole elementari di Vetralla - prima classe - tante scolarette sedute nei banchi, con i loro grembiolini bianchi e i fiocchi azzurri, guardano attente la maestra che, dall'alto della cattedra, oggi sta facendo una lezione di Religione.

Tina, al primo banco, drizza le orecchie, perché lei sa molte cose della Religione. Oltre qualche pre-

ghierina, conosce la chiesa dove la porta sua sorella nei giorni di festa. E a lei piace, specie quando vi risuonano i bellissimi suoni dell'organo e il canto delle donne! Ma sa anche alcune storie.

Quella di Gesù nato dalla sua mamma Maria in una grotta d'inverno, scaldato dal fiato di un bue e di un asinello. (che divertimento costruire il presepio con le montagne di carta, le pecorelle che pascolano sul muschio verde...!) Sa che quel bambino è il figlio di Dio e che da grande uomini cattivi lo uccideranno sulla croce.

Tina sa altre storie. Ma le piace soprattutto quella dell'Arca di Noè, di quella grande barca dove vengono salvati tutti gli animali, che come avranno fatto a stare tutti insieme! Non solo cani e gatti, che qualche volta vanno anche d'accordo, ma il leone con la gazzella, l'elefante col pesciolino...

La voce della maestra però la richiama dal suo fantasticare. Sta parlando di Dio con parole per lei nuove. "Essere perfettissimo che ha creato il sole, le stelle, la terra, tutto l'universo, proprio tutto!"

A questo punto dentro la testa di Tina si mette in moto una rotellina. È quella che comincia a girare (e lei se ne accorge) quando vuole sapere cose che non sa, quando le viene voglia di fare domande, di chiedere: Perché? Perché?

E per colpa di quella rotellina lei alza la mano e chiede - Ma se è Dio che ha creato tutto, a Dio però chi l'ha creato? -

La maestra tace e sembra un poco "scocciata". Poi dice - Lo saprai quando sarai più grande, sei ancora troppo piccola per capire queste cose -

Tina insiste nella sua domanda, ma la maestra ora finge di non sentire. E Tina con il suo grembiolino bianco, il bel fiocco azzurro e un altro bianco sui capelli che sembra una colomba andata a posarsi sulla sua testina, tace insoddisfatta.

E lei, sì, è veramente "scocciata".

*Il raccontino di questo ricordo nasce dalle sollecitazioni, che provengono da psicologi ed esperti della formazione, di introdurre anche nella scuola primaria e addirittura materna la "filosofia". Si*

tratta di promuovere e curare nei bambini una "forma mentis" (non, ovviamente, introdurre Socrate o Platone in pillole), quando quella mente è ancora malleabile e per giunta animata da quella "meraviglia", curiosità, voglia di sapere che Platone riteneva innata e spontanea nei bambini, primi veri filosofi, quindi. I tanti loro "perché", la loro curiosità, il desiderio-bisogno di sapere non vanno ignorati, mortificati, repressi, ma ascoltati, accolti con interesse. Sono per essi la fonte del pensiero. Del pensiero filosofico.

*Teresa Blasi*

## Agenda di febbraio

Questi gli appuntamenti nel mese di febbraio:

- mercoledì 1: dalle ore 15.00, Consigli di classe per gli scrutini di 1° quadrimestre presso la scuola media di Blera;
- martedì 7: prima Giornata nazionale contro il bullismo nelle scuole: incontro presso l'I.C. "P. Egidi" di Viterbo, organizzato dal CTS in collaborazione con Prefettura, Polizia Postale, Ufficio Scolastico Regionale, Consulta studentesca, associazioni culturali e di volontariato del territorio. Inizio ore 15.30;
- venerdì 10: Giornata del Ricordo in memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra;
- giovedì 16: dalle ore 15.00 alle 18.00, colloqui con i genitori e consegna delle schede di valutazione 1° quadrimestre nelle scuole primarie;
- venerdì 24: incontro su bullismo e cyberbullismo, organizzato dalla Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo in collaborazione con le scuole di Vetralla e i Carabinieri, dalle ore 16.00.

### Contatti:

Istituto Comprensivo "Piazza Marconi"  
Piazza Guglielmo Marconi, 12 - 01019 Vetralla

Tel. e Fax: 0761.477012

E.mail: vtic83600r@istruzione.it

PEC: vtic83600r@pec.istruzione.it

Web: www.icpiazamarconi.gov.it

 IC Piazza Marconi